

**Verbale del Consiglio del [ 21 FEBBRAIO 2014 ], n. [ 2 ]**

orario di convocazione della seduta ore [15,30]

Inizio ore [15,30] - termine ore [19,00]

**Il giorno [21] del mese di [ FEBBRAIO ] [2014] si riunisce in [SECONDA] seduta annuale, il Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Emilia Romagna, nella sede di via Marconi 47 in Bologna**

(riepilogo generale della seduta: presenti o assenti e relative annotazioni)

| Consigliere         | Sez. | Presente | Assente | Annotazioni      |
|---------------------|------|----------|---------|------------------|
| BALDAZZI STEFANO    | B    | X        |         |                  |
| BOSI RITA           | A    | X        |         |                  |
| DAPRA' MARCO        | B    | X        |         |                  |
| FRANCHI IOLETTA     | A    | X        |         |                  |
| GOVONI MASSIMILIANO | B    | X        |         |                  |
| LABANTI CHIARA      | A    | X        |         |                  |
| MAGI ILARIA         | B    | X        |         |                  |
| MANTOVANI FRANCESCA | B    | X        |         |                  |
| MARCHESINI ROSSELLA | A    |          | X       |                  |
| MIGLIANTI FEDERICO  | B    | X        |         |                  |
| PEDRELLI CLAUDIO    | A    | X        |         |                  |
| PELOSIO STEFANIA    | B    |          | X       |                  |
| RAMELLA FABIANA     | A    |          | X       |                  |
| VECCHI PATRIZIA     | A    | X        |         | Entra alle 16.15 |
| VIVOLA FEDERICA     | A    |          | X       |                  |

con il seguente odg:

1. approvazione del verbale precedente;
2. esame domande iscrizione, trasferimento, cancellazione;
3. gruppo Supervisor Tirocini (Roberta Finco) e gruppo Gestione del Rischio (Patrizia Vecchi);
4. resoconto dell'incontro con l'Ordine Nazionale del 14 e 15 febbraio 2014: Regolamento Disciplinare - Regolamento Formazione Continua - varie;
5. resoconto degli incontri con il Procuratore e il Presidente del Tribunale per i Minorenni;
6. programmazione per incontro ANCI e Regione Emilia-Romagna;
7. bozza di accordo per attività formative con il Comune di Bologna;
8. varie ed eventuali.

**Punto 1 odg: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE**

**Punto 2 odg: ESAME DOMANDE ISCRIZIONE, TRASFERIMENTO E CANCELLAZIONE**

**DELIBERA DI ISCRIZIONE SU DOMANDA:**

| COGNOME E NOME     | ESITO | DECORR.  | DELIB. N. | NR. ISCR. | SEZ. | NOTE |
|--------------------|-------|----------|-----------|-----------|------|------|
| BALDUINO JESSICA   | F     | 29/01/14 | 54        | 2889      | B    |      |
| ROVINA GIOVANNI    | F     | 29/01/14 | 55        | 2890      | B    |      |
| MASOTTI ERIKA      | F     | 30/01/14 | 56        | 2891      | B    |      |
| SIRABELLA LAURA    | F     | 03/02/14 | 57        | 2892      | B    |      |
| PALMARI ROBERTA    | F     | 04/02/14 | 58        | 2893      | B    |      |
| FANTINATI ELENA    | F     | 05/02/14 | 59        | 2894      | B    |      |
| MORANDI SARA       | F     | 06/02/14 | 60        | 2895      | B    |      |
| TREDESINI GIULIA   | F     | 06/02/14 | 61        | 2896      | B    |      |
| MAINI GLORIA       | F     | 11/02/14 | 62        | 2897      | B    |      |
| BATTISTINI MATTIA  | F     | 11/02/14 | 63        | 2898      | B    |      |
| FRANCHI SIMONE     | F     | 11/02/14 | 64        | 2899      | B    |      |
| SCHINCAGLIA NICOLA | F     | 12/02/14 | 65        | 2900      | B    |      |
| MONDATORI MARCO    | F     | 19/02/14 | 66        | 2901      | B    |      |
| RIRINI CLAUDIA     | F     | 19/02/14 | 67        | 2902      | B    |      |

**DELIBERA DI ISCRIZIONE PER TRASFERIMENTO da altro ORDINE REGIONALE  
(da cui abbiamo ricevuto nulla osta)**

| COGNOME E NOME   | ORDINE REGIONE | ESITO | DELIB. N. | NR. ISCR. | SEZ. | NOTE |
|------------------|----------------|-------|-----------|-----------|------|------|
| BERNAVA GIOVANNI | SICILIA        | F     | 68        | 2903      | B    |      |
| SGARBI MONICA    | LOMBARDIA      | F     | 69        | 2904      | B    |      |

**DELIBERA DI CANCELLAZIONE SU RICHIESTA:**

| COGNOME E NOME    | MOTIVO CANCELLAZIONE | DELIB. N. | DECORR. | QUOTA | NOTE |
|-------------------|----------------------|-----------|---------|-------|------|
| MARTINELLI GIULIA | NON NESERCITA        | 70        |         | OK    |      |

**DELIBERA DI CANCELLAZIONE PER TRASFERIMENTO AD ALTRO ORDINE REGIONALE  
(conclusione procedura di trasferimento, per comunicazione di iscrizione dall'altro Ordine)**

| COGNOME E NOME | ORDINE REGIONE | DELIB. N. | DECORR. | QUOTA | NOTE |
|----------------|----------------|-----------|---------|-------|------|
|                |                |           |         |       |      |

**DELIBERA DI NULLA OSTA PER TRASFERIMENTO AD ALTRO ORDINE REGIONALE  
(per richiesta di trasferimento dell'interessato a seguito di variazione di residenza e/o domicilio professionale)**

| COGNOME E NOME | ORDINE REGIONE | DELIB. N. | QUOTA 2013 |
|----------------|----------------|-----------|------------|
|                |                |           |            |

**RICHIESTA NULLA OSTA PER TRASFERIMENTO DA ALTRO ORDINE REGIONALE  
(per richiesta di trasferimento dell'interessato a seguito di variazione di residenza e/o domicilio professionale)**

| COGNOME E NOME          | ORDINE REGIONE | QUOTA 2013 |
|-------------------------|----------------|------------|
| MAURO VIVIANA           | CAMPANIA       |            |
| MONTALBANO CHIARO ELENA | LOMBARDIA      |            |

## RATIFICA DI TRASFERIMENTO DA ALTRO ORDINE REGIONALE

(iscrizione già avvenuta)

| COGNOME E NOME | ORDINE REGIONE | QUOTA 2013 |
|----------------|----------------|------------|
|                |                |            |

### Relazione di aggiornamento in merito al Gruppo Supervisor di tirocinio

Il **Presidente** invita in sala consiliare la collega AS Roberta Finco per un aggiornamento sulle attività dei GdL nei quali la collega è stata impegnata nella precedente consiliatura.

Finco espone le esigenze che hanno indotto il precedente Consiglio ad organizzare un GdL, dopo una attività più articolata della Commissione Formazione di legame con l'Università di Bologna, esteso agli iscritti con l'idea di organizzare prima un corso di formazione organizzato dall'Ordine (ma partecipato anche da ciascun partecipante con la metà del costo circa 260 euro ) con docenti Campanini e Zini.

Il gruppo che si è costituito privilegiando fra i partecipanti coloro che erano già stati supervisor di tirocinio o con esperienza, impegnava i partecipanti a rendersi disponibili a mettersi a disposizione come tutor per successive richieste da parte dell'Università. Il gruppo finale è stato compatto, solo 5 colleghi non hanno concluso l'iter. I partecipanti avevano anche crediti formativi; in totale 80 ore di formazione in aula più un percorso a casa. Si è cercato di avere come eredità alcuni strumenti condivisi da poter utilizzare per future generazioni di studenti.

Il corso si è concluso. A suo avviso ora occorre un forte coordinamento con l'Università per gli abbinamenti di studenti. Finco riferisce che l'AUSL ha disposto dall'inizio dell'anno 2014 la creazione volontaria di un Albo dei dipendenti disponibili ad essere supervisor, indipendentemente dalla figura professionale, cui hanno aderito ben pochi dei nostri colleghi. Per l'anno 2014 **Mantovani** riferisce che si andrà in deroga ma a partire dal 2015 diventerà vincolante. Calbucci è stato confermato referente dei tirocini per l'AUSL. Il GdL supervisor era composto da 25 iscritti con l'impegno del collegamento con l'Università. Sono stati creati due sottogruppi uno centrato su Bologna e l'altro sulle aree di Parma, Reggio Emilia e Modena. **Montanari** riferisce che le colleghe dell'Unione Terre d'Acqua hanno predisposto alcuni passaggi con i tirocinanti seguendo alcune delle indicazioni emerse nel percorso formativo dell'Ordine che hanno segnalato queste indicazioni all'Università di Bologna per definire tempistiche calibrate. Altre colleghe hanno seguito percorsi individuali.

Per **Franchi** è fondamentale si pervenga a definire un accordo con l'Università di Bologna in merito ai percorsi di supervisione affinché questi siano svolti soltanto ove presente un Assistente Sociale.

**Mantovani** precisa che gli accordi sono presenti e che, nel tempo, si è lavorato per evitare percorsi di tirocinio non congrui, anche se non si può trascurare che i numeri degli iscritti ai corsi di laurea imporrebbero un sistema di disponibilità negli AASS ben più superiore a quella attuale e per questo motivo, per alcuni studenti, si è reso necessario far svolgere il tirocinio nel successivo anno accademico a fronte di una impossibilità di assegnazione.

**Miglianti** ritiene sia preferibile addivenire ad accordi puntuali con i diversi EELL e Ausl al fine di identificare dei referenti che, periodicamente coinvolti, possano essere facilmente sensibilizzati alle esigenze formative dell'Università.

**Daprà** crede che si debba fare un lavoro di raccordo e propone di contattare gli uffici di piano, riferisce che una buona idea può essere quella di avere un referente e che può indirizzando lo studente su più aree. Propone di dare una continuità ai gruppi per non

disperdere il lavoro fatto e tenuto conto che occorre sempre coinvolgere nuove colleghe.

**Vecchi** riferisce che a livello nazionale è allo studio la definizione di un percorso condiviso sia di tirocinio che di Esame di Stato, occorre rapidamente anche elaborare un percorso regionale come contributo da inviare al Consiglio Nazionale

Il **Presidente** propone che i partecipanti siano coinvolti per fare da raccordo con i nuovi colleghi che vogliono proporsi.

Il **Segretario** ritiene che alla luce di quanto esposto dalla collega Finco, le attività del GdL siano da ritenersi concluse in quanto il progetto ha consentito sia di realizzare un percorso formativo specifico di approfondimento delle tematiche di supervisione di tirocinio sia di realizzare un insieme di strumenti e/o buone pratiche che possono essere fornite ai colleghi AASS che devono affrontare nel prossimo periodo dei percorsi di supervisione. A suo avviso le eventuali esperienze nei territori scaturite od agite dai partecipanti al corso devono intendersi come logica conseguenza della sperimentazione sul campo delle pratiche studiate e gli adattamenti a loro volta logica strutturazione in relazione alle modalità organizzative dei servizi e degli Enti di appartenenza. Per questo motivo il GdL sulla supervisione di tirocinio deve ritenersi concluso e chiede che i componenti del GdL forniscano a questo Consiglio l'insieme delle pratiche che vorrebbero vedere condivise dai colleghi affinché l'Ordine ne dia spazio sul sito web.

Finco bisogna passare da questo primo aspetto ad un aggancio con le Università e dare stimolo e rilevanza di alcune buone esperienze nel territorio.

Entra Vecchi.

### **Relazione di aggiornamento in merito al Gruppo di Lavoro Sicurezza/Gestione rischio professionale**

**Vecchi** propone di consentire la prosecuzione del lavoro del GdL sulla sicurezza che peraltro ha prodotto diversi spunti e strumenti tanto che nel precedente mandato sono stati realizzati due seminari.

Il GdL ha investito energie per la creazione da parte dell'Ordine di un "kit" che potesse sostenere chi viene a trovarsi in situazione di difficoltà e si ritiene di dover sottoporre all'Ordine una proposta formativa specifica e/o spazi di riflessione su alcuni argomenti fra i quali: spazi fisici degli ambienti di lavoro, organizzazione del lavoro e rischio reale, conoscenza e applicazione adeguata della legislazione, strutture organizzative e apparati, gestione del conflitto.

Il GdL ritiene si possano organizzare degli eventi che possono essere inquadrati/sostenuti come formazione continua e, su alcuni temi, si ritiene si possa chiedere una collaborazione con l'ordine degli psicologi.

Il **Presidente** propone di ricomporre il quadro dei referenti del Consiglio dell'Ordine nei confronti dei Gruppi di Lavoro. In generale si intende che i Gruppi di Lavoro siano a termine con consegna dei lavori entro maggio 2014 per consentire al Consiglio di poter assumere eventuali decisioni in merito ai differenti esiti di ogni Gruppo.

Il **Segretario** ritiene che il Consiglio debba individuare nuovi temi attorno ai quali far partire nuove Gruppi di Lavoro ed auspica che tali gruppi non siano chiusi ma aperti a tutti gli iscritti che, anche nel tempo, intendano aggregarsi.

Il **Presidente** desidera che per ogni Gruppo di Lavoro vi siano due referenti del Consiglio e che questi ne riferiscano periodicamente circa l'andamento delle attività.

Raccolte le disponibilità fra i Consiglieri, i referenti sono:

GdL Sicurezza: Magi e Vivola

GdL Esami di Stato: Mantovani e Vecchi

GdL Supervisor dei Tirocini: Mantovani e Vecchi  
 GdL Anziani: Franchi e Pedrelli  
 GdL Calamità Naturali: Pelosio e Pedrelli

**Espressione di voto per le Delibere n.[ 71 ]  
 “ Referenti del Consiglio per i Gruppi di Lavoro in essere - aggiornamento ”**

|                        |              |                  |                  |
|------------------------|--------------|------------------|------------------|
| <b>Ammessi al voto</b> | <b>Tutti</b> | <b>Sezione A</b> | <b>Sezione B</b> |
|------------------------|--------------|------------------|------------------|

| Consigliere         | Sez. | Presente | Assente | Annotazioni |
|---------------------|------|----------|---------|-------------|
| BALDAZZI STEFANO    | B    | X        |         | F           |
| BOSI RITA           | A    | X        |         | F           |
| DAPRA' MARCO        | B    | X        |         | F           |
| FRANCHI IOLETTA     | A    | X        |         | F           |
| GOVONI MASSIMILIANO | B    | X        |         | F           |
| LABANTI CHIARA      | A    | X        |         | F           |
| MAGI ILARIA         | B    | X        |         | F           |
| MANTOVANI FRANCESCA | B    | X        |         | F           |
| MARCHESINI ROSSELLA | A    |          | X       |             |
| MIGLIANTI FEDERICO  | B    | X        |         | F           |
| PEDRELLI CLAUDIO    | A    | X        |         | F           |
| PELOSIO STEFANIA    | B    |          | X       |             |
| RAMELLA FABIANA     | A    |          | X       |             |
| VECCHI PATRIZIA     | A    | X        |         | F           |
| VIVOLA FEDERICA     | A    |          | X       |             |

Legenda: F: favorevole - A: astenuto - C: contrario - NPV: non partecipa al voto  
**Il Consiglio approva.**

Per alcuni Consiglieri (**Miglianti, Magi e Vivola**) il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro è un tema strategico sul quale il Consiglio dovrebbe assolutamente investire per dare risposta alle tante sollecitazioni degli iscritti.

Per **Miglianti** l'Ordine dovrebbe essere in grado di fornire sia risposte tempestive sia creare un percorso informativo (di base) a guisa di un vademecum operativo per le tematiche più ricorrenti.

Il **Segretario** ribadisce la proposta già riportata in altre occasioni per far sì che l'Ordine si adoperi per individuare un esperto in materia giuridica al fine di creare uno sportello legale di orientamento e consulenza con affiancamento di un componente del Consiglio. Al riguardo convengono diversi Consiglieri ed in particolare **Magi** rilancia la proposta con l'idea di definire alcuni percorsi formativi specifici su tematiche inerenti la responsabilità ed il rischio professionale.

Per il **Presidente** le richieste degli iscritti sono molte e l'esigenza di approfondire il tema è centrale.

Il **Segretario** informa che l'UdP sta trattando le richieste singolarmente, valutando di volta in volta l'opportunità di incontrare l'iscritto oppure di coinvolgere l'insieme degli AASS della zona di riferimento. A tale proposito l'UdP esporrà di volta in volta in Consiglio le esigenze espresse dai colleghi e, nel caso in cui ci si adoperi per incontrare gli iscritti di una determinata zona o servizio, si ritiene preferibile affiancare oltre ad uno o due componenti l'UdP anche uno o due Consiglieri (anche con la finalità di un

allargamento delle informazioni e per consentire una crescita di tutti i componenti del Consiglio).

**Daprà** ritiene indispensabile che i referenti dei Gruppi di Lavoro forniscano periodicamente al Consiglio aggiornamenti sull'evoluzione delle attività.

Per **Govoni** è indispensabile che siano definiti compiti ed obiettivi dei diversi GdL anche individuando i termini di tempo nei quali devono essere presentati progetti, idee o strumenti da restituire al Consiglio.

Per **Magi** la proposta di favorire gli incontri con gli iscritti anche legando l'incontro ad esigenze più circostanziate o territoriali appare vincente. A suo avviso occorre quindi fare una programmazione affinché, nel tempo, possano essere organizzati incontri che possano far leva anche sugli argomenti più significativi e/o emergenti del periodo, come, ad esempio, in questo momento, il tema della formazione continua o delle novità in materia disciplinare. A suo avviso occorre stimolare la partecipazione con un minimo riconoscimento di crediti formativi o prevedendo un rimborso delle spese qualora l'attività sia funzionale all'attività di Consiglio.

Per il **Segretario** è strategico favorire incontri territoriali, distretto per distretto, per dare voce alle esigenze dei colleghi in rapporto alle differenti organizzazioni dei servizi, e quindi incontri numericamente non eccessivamente impegnativi e agevolmente organizzabili.

Alla luce di questo il Consiglio dispone che durante l'anno 2014 saranno organizzati incontri territoriali seguendo diversi obiettivi:

- incontri a valenza provinciale o sovraprovinciale per affrontare tematiche di ampio respiro, ove sia necessario favorire la maggiore partecipazione possibile
- incontri a livello distrettuale o di area omogenea per la trattazione di elementi operativi/professionali più limitati o legati alle strutture organizzative
- incontri settoriali per aree operative o equipe di professionisti per rispondere ad esigenze più centrate sulle dinamiche operative, applicazione di strumenti di lavoro, applicazioni di legislazione specifica

Per la realizzazione degli incontri si demanda all'UdP che potrà coinvolgere uno o più componenti dell'UdP e uno o più Consiglieri.

La Commissione Formazione propone di assegnare due crediti formativi per ogni incontro in virtù del fatto che le tematiche affrontate non si limitano alla sola trasmissione di informazioni ed aggiornamenti agli iscritti ma ci sono ampi spazi di confronto sulle buone prassi e di analisi di percorsi operativi e di applicazione di strumenti professionali. Il Consiglio concorda all'unanimità.

Per ogni seduta di Consiglio l'UdP provvede a relazionare in merito agli incontri realizzati nel periodo antecedente.

**Espressione di voto per le Delibere n.[ 72]  
“ Organizzazione di incontri con gli iscritti - anno 2014 ”**

|                               |                     |                         |                         |
|-------------------------------|---------------------|-------------------------|-------------------------|
| <b><i>Ammessi al voto</i></b> | <b><i>Tutti</i></b> | <b><i>Sezione A</i></b> | <b><i>Sezione B</i></b> |
|-------------------------------|---------------------|-------------------------|-------------------------|

| Consigliere         | Sez. | Presente | Assente | Annotazioni |
|---------------------|------|----------|---------|-------------|
| BALDAZZI STEFANO    | B    | X        |         | F           |
| BOSI RITA           | A    | X        |         | F           |
| DAPRA' MARCO        | B    | X        |         | F           |
| FRANCHI IOLETTA     | A    | X        |         | F           |
| GOVONI MASSIMILIANO | B    | X        |         | F           |
| LABANTI CHIARA      | A    | X        |         | F           |

|                     |   |   |   |   |
|---------------------|---|---|---|---|
| MAGI ILARIA         | B | X |   | F |
| MANTOVANI FRANCESCA | B | X |   | F |
| MARCHESINI ROSSELLA | A |   | X |   |
| MIGLIANTI FEDERICO  | B | X |   | F |
| PEDRELLI CLAUDIO    | A | X |   | F |
| PELOSIO STEFANIA    | B |   | X |   |
| RAMELLA FABIANA     | A |   | X |   |
| VECCHI PATRIZIA     | A | X |   | F |
| VIVOLA FEDERICA     | A |   | X |   |

Legenda: F: favorevole - A: astenuto - C: contrario - NPV: non partecipa al voto  
*Il Consiglio approva.*

### **Resoconto degli incontri avvenuti nelle settimane scorse a Roma con il Cnoas e proroga dei termini per la presentazione delle candidature al Consiglio Territoriale di Disciplina**

Il **Presidente** da lettura di un proprio resoconto delle giornate di incontro a Roma fra tutti gli Ordini regionali e il Cnoas (in allegato come parte integrante del verbale) e specifica che in relazione alla raccolta delle candidature come componente il Consiglio Territoriale di Disciplina, in Emilia Romagna, è stato raggiunto il numero minimo previsto pur con notevoli differenze fra iscritti di sezione A e B. Il numero di candidature è proprio al limite delle trenta disponibilità su cui il Consiglio deve esprimersi al netto di alcune candidature non accoglibili per pregressi illeciti disciplinari.

Il **Presidente** informa che il legale del Cnoas ha sottolineato come ogni Consiglio Regionale può addivenire a nomina diretta degli iscritti da segnalare al Tribunale anche senza espressa volontaria candidatura dell'iscritto stesso.

Il legale ha evidenziato che buona prassi è definire un primo incontro con il Presidente del Tribunale per definire un percorso condiviso e per evidenziare le modalità con le quali ogni Croas ha strutturato il percorso di formazione/informazione e ricerca dei componenti.

Per **Labanti** nell'individuazione degli iscritti da segnalare al Tribunale occorre avere accortezza per la peculiarità territoriale di residenza dei componenti, disporre di componenti con esperienze professionali diversificate nelle diverse aree tematiche oltre che della necessaria diversificazione fra sezione A e B, tenuto conto che, nel rispetto delle proporzioni degli iscritti si dovrà favorire la composizione di 3 terne di iscritti alla sezione A e di due terne di iscritti alla sezione B.

**Labanti** evidenzia che molte delle candidature pervenute sono formulate da iscritti residenti a Bologna.

Per alcune candidature appare opportuno effettuare una disanima dei trascorsi in quanto è possibile che per alcuni iscritti vi siano stati dei pronunciamenti di tipo disciplinare che possono pregiudicare un esito positivo alla candidatura.

Il **Segretario** evidenzia l'esigenza di favorire la raccolta di ulteriori nuove adesioni acconsentendo un ulteriore momento di riflessione per gli iscritti coinvolti negli incontri organizzati dal Croas proprio a ridosso del termine temporale di chiusura delle candidature e propone una riapertura dei termini per la presentazione della candidatura fino al 3 Marzo 2014 comunque in tempo per consentire alla Commissione Deontologica di affrontare con tranquillità una disanima seria di ogni candidatura pervenuta. Tale proroga potrebbe consentire l'acquisizione di qualche ulteriore disponibilità che potrebbe risultare strategica nel caso in cui, al momento della valutazione di ogni

singola pratica, emergesse la necessità di doverne accantonare alcune per mancato rispetto dei criteri selettivi.

Il Consiglio aderisce alla proposta e **Labanti** chiede di poter avere uno spazio adeguato per l'illustrazione dei criteri di valutazione e scelta adottati dalla Commissione Disciplinare nella prossima seduta consigliare.

#### **Informazioni del Segretario**

Il **Segretario** invita il Consiglio a dare risalto alle iniziative formative gratuite previste dall'Inps (gestione ex-Inpdap) che per l'anno 2014 ha identificato, fra le figure professionali su cui investire in formazione e per la prima volta in maniera specifica, proprio gli Assistenti Sociali.

A suo avviso si potrebbe dare risalto sulla homepage del sito web ai percorsi con i quali è possibile reperire gli Enti accreditati e i diversi percorsi formativi già accordati ed esplicitare anche i percorsi con cui sottoscrivere la propria candidatura.

Il **Segretario** informa che stanno procedendo i percorsi per le coperture assicurative.

Gli incontri con i brokers ai quali ci si è rivolti sono frequenti e sta tentando di dare forma a prodotti assicurativi specifici ed adeguati nonostante, ad oggi, per diverse Compagnie assicurative le richieste da noi avanzate non trovano corrispondenze.

Occorre mantenere alta l'attenzione sul problema in quanto come Consiglieri abbiamo una copertura assicurativa alquanto parziale.

La copertura assicurativa per i Consiglieri (colpa grave e RC) potrebbe trovare compensazione solo con Reale Mutua di Piacenza, con un prodotto assicurativo ulteriore a quello in atto e da studiare per le specifiche di garanzie che si vogliono ottenere.

La copertura assicurativa per i componenti del Consiglio Territoriale di Disciplina deve essere studiata ex-novo e forse potrebbe essere valutata l'esperienza di altri Ordini professionali dai quali si potrebbe mutuare un contratto assicurativo per similitudine. In questo caso appare urgente intervenire al fine di formulare una proposta per i consiglieri del CTD.

La copertura assicurativa per gli iscritti è in fase di analisi. Il confronto dei testi assicurativi precedenti (Reale Mutua), quelli attuali forniti dal Cnoas (AIG e Uca) e quelli concordati dall'Ordine della Lombardia (Reale Mutua e Cattolica Assicurazioni) appaiono non funzionali alle esigenze degli iscritti dipendenti di amministrazioni pubbliche, cooperative o con contratti di dipendenza del settore privato, ovvero la quasi totalità degli appartenenti all'Ordine Regionale.

In questa fase si stanno definendo le competenze professionali degli AASS nelle diverse tipologie contrattuali e organizzative e si stanno vagliando casi di procedimenti giudiziari in sede civile e penale al fine di costruire un prodotto assicurativo che definisca al meglio il corpus professionale e operativo dell'Assistente Sociale. E' probabile che le Compagnie assicurative nazionali non siano in grado di esprimere un'offerta e che questo comporti di rivolgersi ai Lloyds anglosassoni.

Il **Segretario** informa che l'UdP ha ritenuto indispensabile rivalutare la posizione precedentemente assunta dal Consiglio in merito alla questione della casella di posta elettronica certificata. Anche alla luce delle indicazioni derivanti da un confronto con il Consiglio Nazionale appare preferibile che l'Ordine intervenga con una azione incisiva e che si tracci una linea d'azione che possa diventare dirimente per il futuro.

In questo senso l'UdP chiede che il Consiglio approvi la proposta di acquisire preventivi da parte dei Gestori di Pec autorizzati affinché l'Ordine possa acquisire un quantitativo di caselle Pec sufficienti da assegnare a tutti gli iscritti attuali (più una riserva per un certo quantitativo di nuovi iscritti).



Una volta acquisita la migliore offerta e aver proceduto all'acquisto del pacchetto di servizi (per la qual cosa si rimanda a prossimo atto deliberativo), l'Ordine provvederà ad assegnare ad ogni iscritto la propria casella Pec (con le modalità per fruire delle credenziali di accesso) indicando che ogni comunicazione fra Ordine ed iscritto sarà effettuata ed ammessa con la sola modalità prevista da tale canale.

A questo proposito, tenuto conto che la comunicazione dell'attivazione casella Pec e nuove modalità di comunicazione fra Ordine ed iscritti, dovrà essere effettuata con l'invio di una raccomandata a/r, il **Segretario** invita le Commissioni a inoltrare all'UdP i testi di eventuali ulteriori comunicazioni che si volessero fa giungere con certezza agli iscritti (es: modalità disciplinari, formazione continua, assicurazione professionale, percorsi per accreditamento, ecc..).

### Espressione di voto per le Delibere n.[ 73]

“ Acquisto caselle di posta elettronica certificata a favore degli iscritti e modalità di comunicazione con gli iscritti tramite raccomandata a/r”

|                        |              |                  |                  |
|------------------------|--------------|------------------|------------------|
| <b>Ammessi al voto</b> | <b>Tutti</b> | <b>Sezione A</b> | <b>Sezione B</b> |
|------------------------|--------------|------------------|------------------|

| Consigliere         | Sez. | Presente | Assente | Annotazioni |
|---------------------|------|----------|---------|-------------|
| BALDAZZI STEFANO    | B    | X        |         | F           |
| BOSI RITA           | A    | X        |         | F           |
| DAPRA' MARCO        | B    | X        |         | F           |
| FRANCHI IOLETTA     | A    | X        |         | F           |
| GOVONI MASSIMILIANO | B    | X        |         | F           |
| LABANTI CHIARA      | A    | X        |         | F           |
| MAGI ILARIA         | B    | X        |         | F           |
| MANTOVANI FRANCESCA | B    | X        |         | F           |
| MARCHESINI ROSSELLA | A    |          | X       |             |
| MIGLIANTI FEDERICO  | B    | X        |         | F           |
| PEDRELLI CLAUDIO    | A    | X        |         | F           |
| PELOSIO STEFANIA    | B    |          | X       |             |
| RAMELLA FABIANA     | A    |          | X       |             |
| VECCHI PATRIZIA     | A    | X        |         | F           |
| VIVOLA FEDERICA     | A    |          | X       |             |

Legenda: F: favorevole - A: astenuto - C: contrario - NPV: non partecipa al voto  
**Il Consiglio approva.**

Il **Presidente** sottopone al Consiglio la richiesta di valutazione di come procedere in merito a quanto riportato nella delibera 177/2013 promulgata dal precedente Consiglio durante l'ultima seduta di mandato e per la quale si impegnava l'Ordine nei confronti del Comune di Bologna per l'organizzazione di un percorso formativo congiunto con l'Amministrazione Comunale e per la qual cosa l'Ordine avrebbe dovuto fornire sia un contributo in termini di apporto scientifico che uno di tipo economico, compartecipando alle spese.

A suo avviso tale atto, pur presentando una serie di elementi poco chiari in termini di assunzione di responsabilità organizzativa e di realizzazione degli eventi (definizione del ruolo e della funzione degli AA.SS., scelta dei partecipanti, finalità operativa ed applicabilità nei servizi) tanto da averla indotta, in un primo momento, a ritenere inapplicabile tale delibera, è forse praticabile, se si estende il senso delle nuove

modalità di responsabilità formativa in capo agli Ordini Regionali, così come disposto dal Cnoas.

Per questo motivo sarebbe favorevole a che la Commissione Formazione possa riprendere in mano tale delibera e disponga una revisione dell'impianto per renderlo compatibile con gli obiettivi dell'Ordine. Informa inoltre che recentemente si sono mosse con richieste diverse sia ex componenti del Consiglio (che all'epoca avevo promosso e votato a favore di tale atto), in qualità di dipendenti del Comune di Bologna, sia un Dirigente del Comune, Dott. Quargnolo, con il quale occorrerà certamente approfondire la disponibilità del Comune nei confronti delle istanze formative degli AASS dipendenti, al di là di questa occasione.

Il **Segretario** chiede che il Consiglio si esprima invece per un annullamento della delibera in questione. Rappresenta al Consiglio che la delibera non impegna il Consiglio in alcun modo, trattando la delibera, solo l'adozione di un parere in merito ad un testo di bozza di possibile convenzione con il Comune di Bologna e non sottoscrive una convenzione.

Inoltre il testo promulgato è inserito in un atto che a suo avviso presenta diversi aspetti critici formali oltre a inserire al proprio interno anche un riferimento al percorso formativo sulla sicurezza negli ambienti di lavoro che merita, distintamente, ulteriore attenzione ed approfondimento. A suo avviso non può essere ammesso che l'Ordine possa addivenire ad una convenzione che contiene elementi discriminatori fra AASS appartenenti la stessa Amministrazione (il Comune infatti si riserverebbe il diritto di scegliere a chi destinare la formazione) e che si impegni al pagamento di formazione auspicabile se non obbligatoria dovuta dall'Ente a favore dei dipendenti.

Se l'Ordine si impegnasse in tale senso si snaturerebbe il senso dell'Ordine oltre a costituire un precedente con drammatiche ricadute economiche che non sarebbero nemmeno sostenibili. A suo avviso inoltre il testo approvato comporta in alcuni passaggi formulazioni testuali a guisa di veri e propri contratti (con penali a carico del recedente) che aprono all'idea di atti negoziali che non possono essere approvati, senza accorta valutazione legale.

Nulla vieta che eventuali convenzioni sia realizzate ma solo dopo aver chiarito i termini di partecipazione e di collaborazione fra le parti.

Informa infine il Consiglio che l'UdP sta organizzandosi per incontrare Anci, Regione e Centrali Cooperative al fine di rappresentare le esigenze formative degli AASS e per addivenire ad accordi che vincolino gli aderenti a rispettare le esigenze formative, secondo criteri concordati con l'Ordine, a favore dei dipendenti.

Per **Vecchi** l'obiettivo che si deve porre l'Ordine è quello di muovere energie al fine di porre l'argomento della formazione continua come elemento centrale ed imprescindibile per le Amministrazioni sia esse pubbliche che private o cooperative.

A suo avviso la carta vincente non può essere che quella del trasferimento dell'onere della formazione dal dipendente/iscritto all'organizzazione e in questo l'Ordine può concordare tematiche di interesse generale sulle quali poter organizzare eventi e percorsi che possano, sui grandi numeri, favorire la partecipazione e ottimizzare i costi di gestione. A suo avviso in materia di sicurezza sul lavoro appare necessario riportare il tema all'interno del Consiglio prima di promulgare un qualsiasi accordo di formazione o di collaborazione.

**Labanti** conviene che l'Ordine si muova attraverso canali di rappresentanza che possano esprimere accordi con esiti di efficacia rilevabili.

**Daprà** propone che l'Ordine possa utilizzare il prossimo periodo per definire nuovi percorsi di accordo, che tengano conto anche delle nuove indicazioni formative, che potranno poi essere utilizzate dall'Ordine, una volta definiti i termini di collaborazione con Anci, Regione e Centrali Cooperative. A suo avviso non è percorribile acconsentire ad

un accordo con una Amministrazione che oltre a chiederci di contribuire economicamente e direttamente ci obblighi ad accettare che vi siano scelte di partecipazione.

Per **Miglianti** è fondamentale che nei futuri accordi con i singoli Enti, l'Ordine evidenzi i percorsi formativi destinati agli AASS differenziandoli rispetto a quelli coinvolgenti anche altre figure professionali e che gli argomenti trattati possano essere necessariamente valutati positivamente dal Consiglio.

Il Consiglio si pronuncia sull'annullamento della delibera sopra indicata.

**Espressione di voto per le Delibere n.[74]  
“ Annullamento dell'atto deliberativo 177/2013”**

|                        |              |                  |                  |
|------------------------|--------------|------------------|------------------|
| <b>Ammessi al voto</b> | <b>Tutti</b> | <b>Sezione A</b> | <b>Sezione B</b> |
|------------------------|--------------|------------------|------------------|

| Consigliere         | Sez. | Presente | Assente | Annotazioni |
|---------------------|------|----------|---------|-------------|
| BALDAZZI STEFANO    | B    | X        |         | F           |
| BOSI RITA           | A    | X        |         | F           |
| DAPRA' MARCO        | B    | X        |         | F           |
| FRANCHI IOLETTA     | A    | X        |         | F           |
| GOVONI MASSIMILIANO | B    | X        |         | F           |
| LABANTI CHIARA      | A    | X        |         | F           |
| MAGI ILARIA         | B    | X        |         | F           |
| MANTOVANI FRANCESCA | B    | X        |         | F           |
| MARCHESINI ROSSELLA | A    |          | X       |             |
| MIGLIANTI FEDERICO  | B    | X        |         | F           |
| PEDRELLI CLAUDIO    | A    | X        |         | F           |
| PELOSIO STEFANIA    | B    |          | X       |             |
| RAMELLA FABIANA     | A    |          | X       |             |
| VECCHI PATRIZIA     | A    | X        |         | F           |
| VIVOLA FEDERICA     | A    |          | X       |             |

Legenda: F: favorevole - A: astenuto - C: contrario - NPV: non partecipa al voto  
**Il Consiglio approva.**

Si da lettura del testo fatto pervenire da **Marchesini** con richiesta che il Consiglio dell'Ordine aderisca alla Campagna promossa da Noino.org “uomini contro la violenza sulle donne”, che si estrinseca in una campagna di sensibilizzazione e una community on line.

A suo avviso l'adesione, che ha già coinvolto moltissime personalità ed istituzioni rafforza il senso dell'iniziativa la cui creazione è finalizzata alla creazione di un network di uomini che si prendono la responsabilità di dire "No" alla violenza, chiaramente e in pubblico.

**Espressione di voto per le Delibere n.[75]  
“ Adesione alla campagna di sensibilizzazione Noino.org ”**

|                        |              |                  |                  |
|------------------------|--------------|------------------|------------------|
| <b>Ammessi al voto</b> | <b>Tutti</b> | <b>Sezione A</b> | <b>Sezione B</b> |
|------------------------|--------------|------------------|------------------|

| Consigliere      | Sez. | Presente | Assente | Annotazioni |
|------------------|------|----------|---------|-------------|
| BALDAZZI STEFANO | B    | X        |         | F           |

|                     |   |   |   |   |
|---------------------|---|---|---|---|
| BOSI RITA           | A | X |   | F |
| DAPRA' MARCO        | B | X |   | F |
| FRANCHI IOLETTA     | A | X |   | F |
| GOVONI MASSIMILIANO | B | X |   | F |
| LABANTI CHIARA      | A | X |   | F |
| MAGI ILARIA         | B | X |   | F |
| MANTOVANI FRANCESCA | B | X |   | F |
| MARCHESINI ROSSELLA | A |   | X |   |
| MIGLIANTI FEDERICO  | B | X |   | F |
| PEDRELLI CLAUDIO    | A | X |   | F |
| PELOSIO STEFANIA    | B |   | X |   |
| RAMELLA FABIANA     | A |   | X |   |
| VECCHI PATRIZIA     | A | X |   | F |
| VIVOLA FEDERICA     | A |   | X |   |

Legenda: F: favorevole - A: astenuto - C: contrario - NPV: non partecipa al voto  
**Il Consiglio approva.**

La seduta si conclude alle ore 18,45.

Il Segretario  
**CLAUDIO PEDRELLI**

*Claudio Pedrelli*

Il Presidente  
**RITA BOSI**



*Rita Bosi*